

Su internet si moltiplicano i siti che dispensano consigli e bigliettini che spiegano la nuova filosofia

## E in Italia il dono è la solidarietà

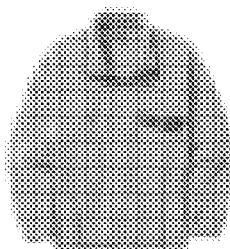
*Il volontariato o una pianta per dare "spiritualità" agli auguri*

ALESSANDRA RETICO

ROMA — C'è bisogno di tempo (libero), acqua naturale, energia nuova. Di gesti puliti, di responsabilità. Il dono più intelligente per questo Natale non ha pacchetti e nastri, non inquina e non appesantisce, è etico e morale. Verde Natale, il bianco non va più. In America è il business del momento, ma anche in Italia arriva l'onda verde, non sono più solo le associazioni ambientaliste a suggerire alternative ai riti del consumismo. Se la tradizione è stringente, si può presentare ai familiari il certificato che dispensa dalla necessità di ricevere e donare. Si scarica su internet (selese.org), «Distretto di economia solidale della provincia di Verona», è un gioco ma non del tutto.

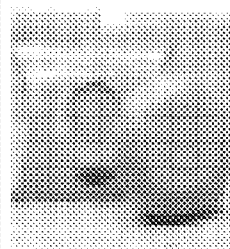
La sottrazione alla logica del consumo forzato è scegliere prodotti a basso impatto ambientale, riutilizzare, riciclare, autoprodurre. Cesti agroalimentari tipici e biologici di provenienza locale, set di detersivi ecologici a marchio ecolabel, frangiletto per rubinetti e doccia per ridurre i consumi di acqua, la caraffa fil-

Poliestere



### IL MAGLIONE

Poliestere riciclato per il pile Patagonia: una delle tendenze è scegliere tessuti riciclati o riciclare i regali stessi per evitare inutili sprechi che recano solo danno all'ambiente



### IL SAPONE

I saponi e tutti gli oggetti di bellezza ecologici sono una delle scelte più gettonate per il Natale di chi sente una sensibilità spiccata per la salvaguardia dal consumismo



### LA BORSA

"I'm not a plastic bag" è la borsa disegnata da Anya Hindmarch, vero oggetto cult per chi pensa a un Natale ecologico che bandisca ogni plastica

trante per dire addio a quella minerale. Non c'è la griffe, ma l'eco-dono non è privativo: i cosmetici con ingredienti naturali e non testati sugli animali, i saponi vegetali (come quello d'aleppo biodegradabile al 100%), i tessuti in canapa e cotone organico come i jeans della Levi's, i pile in poliestere riciclato di Patagonia. Un caso tra tutti l'ormai celebre "I'm not a plastic bag", la borsa ecologica disegnata da Anya Hindmarch in cotone, è andata a ruba tra le celebrities che la sfoggiano come accessorio corretto.

Il regalo è un messaggio, è un marchio. I pannolini ecologici per i neonati, i caricapile e caricabatterie per cellulari con pannello solare. Le radioline e le torce con dinamo e gli orologi ad acqua senza batterie, i giocattoli in legno. Il dono è una circolazione di spirito. Il regalo parla, comunica: dare del tempo (con il volontariato), una pianta (per l'ossigeno), ma anche un abbonamento per i mezzi di trasporto pubblici o per il cinema e il teatro, un buono libri, un viaggio slow. Magari in bicicletta, per prolungare tutto.